



IV DOMENICA di QUARESIMA

PRIMA LETTURA 1SAM 16,1b.6-7.10

Dal primo libro di Samuele

In quei giorni, il Signore disse a Samuele: «Riempi d'olio il tuo corno e parti. Ti mando da lesse il Betlemmita, perché mi sono scelto tra i suoi figli un re». Samuele fece quello che il Signore gli aveva comandato. Quando fu entrato, egli vide Eliab e disse: «Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!». Il Signore replicò a Samuele: «Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore». Lesse fece passare davanti a Samuele i suoi sette figli e Samuele ripeté a lesse: «Il Signore non ha scelto nessuno di questi». Samuele chiese a lesse: «Sono qui tutti i giovani?». Rispose lesse: «Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge». Samuele disse a lesse: «Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui». Lo mandò a chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e bello di aspetto. Disse il Signore: «Alzati e ungi: è lui!». Samuele prese il corno dell'olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE SAL 22

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia.

R/.

Mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.
Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.

R/.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.

R/.

Si, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella
casa del Signore per lunghi giorni. R/.

SECONDA LETTURA Ef 5,8-14

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini.

Fratelli, un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce; ora il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. Cercate di capire ciò che è gradito al Signore. Non partecipate alle opere delle tenebre, che non danno frutto, ma piuttosto condannatele apertamente. Di quanto viene fatto in segreto da coloro che disobbediscono a Dio è vergognoso perfino parlare, mentre tutte le cose apertamente condannate sono rivelate dalla luce: tutto quello che si manifesta è luce. Per questo è detto: «Svegliati, tu che dormi, risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà».

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

Io sono la luce del mondo, dice il Signore; chi segue me, avrà la luce della vita.

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

VANGELO Gv 9,1-41

✠ **Dal Vangelo secondo Giovanni**
A - **Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo». Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa «Inviato». Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, diceva-

DOM 30 MARZO IV DOMENICA DI QUARESIMA GIARE DOGALETTO	7.00 † BERTOCCO FERDINANDO e LUIGI 9.00 † FERRO ELEONORA e FAMIGLIA † GRISELDA LUIGI, ROSINA e GENITORI † AGNOLETTA LUCIANO e GENITORI † CHINELLATO IRMA e BRUNO † VIVECCHIO ANNA 10.30 <i>pro populo</i> 18.00 † FAM. LIVIERO e GIRARDI	9.00 CATECHESI 2^ ELEMENTARI Dopo la S. Messa delle ore 9.00 INCONTRO CHIERICHETTI e GRUPPO SAMUELE 14.30 PRIMA CONFESSIONE Portare avanti le lancette di un'ora
	10.00 † GUSSON GIUSEPPE, ANGELINA, CLAUDIA e GIORGIO 11.00 † MASO LUIGI e CESARE e NONNI QUINTO	
	8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † <i>per le anime</i>	20.30 - GdA fam.MARETTO
LUN 31		
MAR 1 Aprile	8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † TONIOLO GUERRINO e POLATO ADELE	
MER 2	8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † <i>per le anime</i>	14.30 GRUPPO 2^ MEDIA 15.00 - GdA fam.MARIN 20.00 - GdA fam.PULLIERO 20.00 - GdA fam.FAVARETTO 20.30 - GdA fam.CORRÒ 20.30 - GdA fam.TERREN 20.30-22.00 GRUPPO 3^ MEDIA
GIO 3	8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † <i>per le anime</i>	15.00 CAMMINO DI FEDE 20.30 PENITENZIALE GIOVANI
VEN 4 Astinenza	8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 VIA CRUCIS 18.30 † <i>per le anime</i>	14.30 CATECHISMO 3^ - 4^ e 5^ ELEM. 20.30 INCONTRO SUPERIORI
SAB 5	8.00 † <i>per le anime</i> 16.00 - 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA 18.30 † MAROCCO LUISA, FUSCO GIUSEPPE, ESPOSITO FERDINANDO e BOLDRIN PORFIRIO † MATTIELLO UMBERTO, MARIA, SILVANO e LUANA † PETTENÀ ODILLA	9.30 CATECHISMO 3^ 4^ e 5^ ELEMEN 14.30 16.30 CONFESSIONI 15.00 CAMMINO DI FEDE 15.00 CATECHISMO 1^ ELEMENTARE 17.00 CATECHISMO 1^ MEDIA
PORTO	17.30 † TESSARI NOÉ e BALDAN DINA	17.00 VIA CRUCIS
DOM 6 APRILE V DOMENICA DI QUARESIMA GIARE DOGALETTO	7.00 † SARDELLA AUGUSTO ed ELISABETTA † NARSI BRUNO, MARIA e FAM. † RAMPIN ANTONIO e FAM. MINOTTO ALESSANDRO, ROSALIA e ANTONIETTA 9.00 † CHINELLATO ROMANA e FAM. † TREVISANELLO COSTANTE ed ERMANNIO † TREVISAN ALBERTO, REGINA, ANTONIO GIUSEPPINA e GIOVANNI † CAPPAROTTO AMALIA, VIRGINIO e FIGLI † BALDIN PIETRO, ANTONIA, MARIA e BRUSEGAN DIEGO † FONTOLAN LORETTA 10.30 <i>pro populo</i> † FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI LORENZO e GIOVANNA † FAM. VALENTINI e ZUOLO 18.00 † FATTORE MARINO † BOTTACIN DIEGO † FASSINA GINO, TONIATO SPERANZA	9.00 CATECHESI 2^ ELEMENTARI FESTA DELLE MEDIE A JESOLO Ritrovo ore 7.30 Partenza ore 7.45 Pranzo al sacco Venire tutti con la maglietta della festa VENDITA UOVA DI PASQUA a favore dell'A.I. Leucemie
	10.00 † FAM. NALETTO OLINDO, EMILIO e MARIA	
	11.00 † <i>per le anime</i>	

no: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Allora gli domandarono: «In che modo ti sono stati aperti gli occhi?». Egli rispose: «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, me lo ha spalmato sugli occhi e mi ha detto: "Va' a Siloe e lavati!". Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista». Gli dissero: «Dov'è costui?». Rispose: «Non lo so». Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva ricuperato la vista. E li interrogarono: «È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?». I genitori di lui risposero: «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé». Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età:

chiedetelo a lui!». Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». Quello rispose: «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo». Allora gli dissero: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». Rispose loro: «Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». Lo insultarono e dissero: «Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia». Rispose loro quell'uomo: «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui. Gesù allora disse: «È per un giudizio che io sono venuto in questo mondo, perché coloro che non vedono, vedano e quelli che vedono, diventino ciechi». Alcuni dei farisei che erano con lui udivano queste parole e gli dissero: «Siamo ciechi anche noi?». Gesù rispose loro: «Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: "Noi vediamo", il vostro peccato rimane».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

«Convertirsi un tantino ogni giorno»

«Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo» (LC 13,3). Queste parole di Gesù sono rivolte anche a noi, Infatti, non dobbiamo illuderci di sentirci a posto né pensare di essere dei buoni cristiani solo perché andiamo a Messa alla Domenica e non facciamo del male a nessuno. Chi crede in Gesù e ha scelto di seguirlo, deve Vivere in costante atteggiamento di conversione. «Il cristiano - scriveva Graham Greene - è un uomo che deve convertirsi ogni giorno». Tutti abbiamo bisogno di convertirci. Si tratta di «progredire un tantino ogni giorno» come scriveva, nei suoi appunti, il giovane seminarista della Società San Paolo, il venerabile Maggiorino Vigolungo. L'esperienza della vita cristiana ci dice che più ci avviciniamo a Dio, più sentiamo il bisogno di purificarci. I santi chiedevano spesso a Dio il dono della conversione, Giovanni XXIII, pochi giorni prima di morire scrisse nel diario, Il Giornale dell'anima; «Debbo prendere sul serio la necessita della mia conversione».

VIA CRUCIS PAESANA

Quest'anno la Via Crucis paesana, che si svolgerà **venerdì 11 aprile alle ore 20.15**, sarà guidata dal Vicario Generale Mons. Angelo Pagan. Chi desiderasse collaborare, per una buona riuscita dell'evento, è pregato di presentarsi in Patronato **martedì 1° aprile alle ore 20.30**.

La bellezza di Dio ci attrae



“Gesù disse: - Tu credi nel Figlio dell'uomo? Egli rispose: E chi è Signore perché io creda in Lui? Gli disse Gesù:- è colui che ti parla. Ed egli disse : Io credo, Signore!” Annunciare Cristo significa mostrare che credere in Lui e seguirlo non è solamente una cosa vera e giusta, ma anche bella, capace di colmare la vita di un nuovo splendore e di una gioia profonda, anche in mezzo alle prove. In questa prospettiva, tutte le espressioni di autentica bellezza possono essere riconosciute come un sentiero che aiuta ad incontrarsi con il Signore Gesù. Si tratta di recuperare la stima della bellezza per poter giungere al cuore umano e far risplendere in esso la verità e la bontà del Risorto. Se, come afferma Sant'Agostino, noi non amiamo se non ciò che è bello, il Figlio fatto uomo, rivelazione della infinita bellezza, è sommamente amabile, e ci attrae a sé con legami d'amore.

NON CI VOLEVA PROPRIO!

Abbassamento della pressione della caldaia, velocità vertiginosa del contatore dell'acqua, hanno fatto presumere subito a qualcosa di grave. Non si vede nessuna macchia di umidità e pertanto vuol dire che la perdita di acqua è nei tubi che corrono sotto il pavimento in mezzo al ghiaione. Che cosa fare? Si è deciso, vista anche la vetustà dell'impianto (più di 40 anni), di rifare tutto l'impianto di riscaldamento nella zona riservata alle aule di catechesi del centro parrocchiale. Non ci voleva proprio in questo momento tale spesa! Prossimamente faremo conoscere a tutta la comunità, l'ammontare della spesa e come affrontarla.

LUCA POPPI IN CONCERTO

Questa domenica, alle ore 18.00, presso la Chiesa "Santa Maria Goretti" Vicolo della Pineta a Carpenedo, il nostro organista si esibirà in un concerto di primavera Nell'occasione sarà presente il gruppo "Ensemble Dulcis in fundo"

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Domenica 25 maggio, durante la Santa Messa delle ore 10.30, la nostra comunità festeggerà le coppie che vorranno ricordare gli anniversari di matrimonio. Per una buona organizzazione della festa si rende necessario dare la propria adesione **a don Luigi**.

PASQUA EBRAICA

Ricordiamo che **giovedì 10 aprile, ore 19.30**, celebriamo la Pasqua Ebraica. Le persone che desiderano partecipare sono invitate a dare la propria adesione **entro domenica 6 aprile**.

FESTA 1° MAGGIO

Chi desiderasse partecipare/aiutare alla realizzazione della festa del 1° maggio, che si svolgerà alle Giare, è invitato a **presentarsi lunedì 31 marzo, ore 20.30**, presso l'Agriturismo "Ai Tigli" di Biasiolo Luana.

“IL CANTANTE DI... VINO”

A grande richiesta, **giovedì 3 aprile, ore 20.30**, presso il nostro Patronato, andrà in scena la replica della commedia "Il cantante di...Vino".

LA CORALE A ROMA

Sabato 25 ottobre, la nostra corale avrà la possibilità di cantare nella basilica di "San Pietro" a Roma. C'è la possibilità di accompagnarla con due pullman. La partenza è prevista per venerdì 24, mentre il ritorno sarà domenica 26 dopo l'Angelus del Papa. Altre informazioni (costi pullman e soggiorno) saranno pubblicate prossimamente.

PENITENZIALE GIOVANI

Giovedì 3 aprile, ore 20.30, nella nostra chiesa, tutti i ragazzi delle Superiori sono invitati a partecipare alla Penitenziale in preparazione alla Pasqua.

CAMBIO DELL'ORA: La S.Messa della domenica è alle ore 18.00 mentre quella dei giorni feriali è alle ore 18.30.